

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

18 MAG 1998

=====

ADDI' 18 MAG 1998 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO DONATO - LUCISANO - META - PIZZUTELLI

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 2650

OGGETTO: L.R. 25 luglio 1996 n. 29. Relazione annuale.



Oggetto: . I.R. 25 Luglio 1996 n. 29. Relazione annuale.

### La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione Professionale e Politiche per il lavoro;

Vista la legge regionale 25 Luglio 1996 n.29;

Visto in particolare l'art.2 comma 1° di detta legge che recita " La Giunta Regionale assicura annualmente l'informazione al Consiglio Regionale sullo stato di attuazione della presente legge, mediante la redazione di una relazione ";

Vista la proposta dall'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro, che forma parte integrante della presente Deliberazione;

Considerata l'urgenza di procedere all'approvazione di detta relazione e all'invio della medesima al Consiglio Regionale;

Vista la legge 15.05.97 n.127;

All'unanimità

Delibera

- di approvare l'allegata relazione annuale sull'andamento della Legge Regionale 25 Luglio 1996 n.29;che forma parte integrante della presente Deliberazione;
- di trasmettere copia della Deliberazione completa di relazione al Consiglio Regionale secondo quanto previsto dall'art.2 comma 1° della legge regionale n.29 del 25.07.96

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della L. 15.05.97 n.127

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



31 MAG. 1999



Roma, li .....

Oggetto: Sintesi dei risultati dell'intervento regionale attraverso l'applicazione della L.R. 29/96 per favorire l'occupazione.

Attraverso le forme di intervento previste dalla L.R. 29/96 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

1. per quanto riguarda la creazione e lo sviluppo di nuove imprese, con l'impegno e l'utilizzazione di tutte le risorse economiche disponibili, l'avvio di 97 imprese con l'occupazione di circa 400 dipendenti con una spesa di  $\text{€}$ . 34 milioni per addetto; a regime, secondo i piani previsti, si dovrebbero occupare circa 880 addetti con una spesa di 24 milioni per addetto;

2. per quanto riguarda la gestione delle eccedenze di personale, l'approvazione di 108 progetti di autoimprenditorialità per un pari numero di lavoratori rioccupati;

3. per quanto riguarda i lavori socialmente utili, anche attraverso il tutoraggio della FILAS, si è riusciti a far la predisposizione di un consistente numero di piani di impresa per la trasformazione della maggior parte dei 291 progetti da lavori socialmente utili in lavori di pubblica utilità aventi una prospettiva di continuazione delle attività mediante l'avvio di iniziative imprenditoriali. Sono state utilizzate 12.170 unità lavorative.

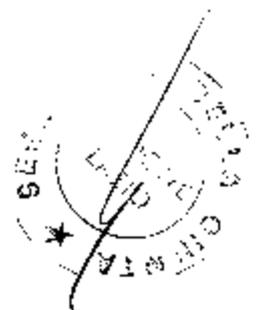
4. relativamente ai cantieri scuola e lavoro il finanziamento di 51 progetti finalizzati, che hanno determinato l'utilizzo di 566 unità lavorative, delle quali 3/5 pari a 399, saranno definitivamente impiegate a tempo indeterminato. Altri 61 progetti non finalizzati sono stati approvati ed hanno permesso di utilizzare 364 unità lavorative per periodi varianti da 4 a 12 mesi;

I dati succitati consentono di esprimere un giudizio più che soddisfacente sull'idoneità degli interventi.

L'impatto occupazionale risulta correlato agli stanziamenti disponibili la cui erogazione risente tuttavia di notevoli ritardi che determinano complicazioni notevoli.

Se da una parte è auspicabile un incremento delle risorse da stanziare sui capitoli della L.R. 29/96, dall'altra è altrettanto auspicabile un'accelerazione delle erogazioni dei finanziamenti concessi.

L'Assessore  
(Piero Luisano)



mod26.doc

*Carotti*

**RELAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA L.R. 29/96 AL 31.12.1998**

Le attività di gestione della L.R. 29/96 svolte possono essere raggruppate in tre principali tipologie:

1. Promozione della Legge ALLEG. alla DELIB. N. *2650*
2. Gestione della legge DEL *1* ~~8~~ *MAG.* 1998
3. Stati avanzamento lavori

*Carotti*

**PROMOZIONE DELLA LEGGE**

Le richieste di informazioni per poter accedere alle agevolazioni previste sono pervenute principalmente dalle strutture territoriali dei CILLO e da privati, Tali richieste sono andate crescendo nel tempo, via via che la conoscenza della Legge attraverso la stampa, i convegni e gli incontri si è andata diffondendo. I contatti complessivi assommano a oltre 3800 dall'attivazione legge.

In questa fase si è provveduto a fornire informazioni sulla modalità di accesso alle agevolazioni, spiegazioni sui quesiti eventualmente posti dai richiedenti e sono stati organizzati appuntamenti presso gli uffici e presso la FILAS per consegnare la Guida alla presentazione della domanda e per fornire spiegazioni dettagliate. A tutti i richiedenti è stato consigliato di partecipare ai seminari organizzati dal Bic Lazio.

Sono stati inoltre effettuati presso la Sede della Filas incontri con gli imprenditori (finora oltre 1200)

Nel corso di tutto il 1997 sono stati effettuati 550 incontri, nei primi dieci mesi del 1998 650 incontri.

Sono state organizzate in collaborazione con la FILAS e la BIC due conferenze stampa ed un convegno:

Sono apparsi alcuni articoli sui principali quotidiani e sulla stampa locale, di cui la stragrande maggioranza a favore della legge e dei risultati ottenuti.

*Carotti*



Sono stati divulgati i risultati anche fuori dalla Regione Lazio (IRES Emilia Romagna, Regione Sicilia, Sviluppo Umbria, Irpet Toscana, ecc.).

La Legge è sostanzialmente conosciuta in tutte le Province del Lazio, come testimoniano il numero di richieste crescenti da parte di imprese delle province di Rieti, Frosinone e Latina. Viterbo, pur dando segni di miglioramento resta ancora la Provincia a minor diffusione dell'informazione, anche se l'11 dicembre 1998 è stato organizzato un convegno specifico sui temi della Legge che ha avuto una notevole partecipazione di pubblico.

Le principali caratteristiche della Legge sono state trasmesse su televideo regionale per alcuni mesi nel corso del 1998.

### GESTIONE DELLA LEGGE

dal 20-6-97 al 31-12-1997 sono pervenute alla Filas 94 domande. Nel 1998 sono arrivate 118 domande, di cui 99 da marzo in poi. Nel corso dei primi tre mesi il flusso delle domande è diminuito a causa dell'impegno di tutti i fondi disponibili per il 1997, con un incremento di oltre il 20% rispetto alle domande presentate nel 1997.

Il rapporto diretto e costante con gli imprenditori anche successivamente all'approvazione delle domande costituisce, a nostro parere la più importante caratteristica innovativa della Legge ed i buoni risultati raggiunti dipendono in buona parte dal "filo diretto" instaurato con i giovani imprenditori che, o attraverso i tutor assegnati loro dal Bic Lazio, o rivolgendosi direttamente alla Regione Lazio e alla Filas riescono a trovare risposta in tempo reale a tutte le problematiche gestionali delle nuove imprese.

Un'altra caratteristica positiva va ricercata nel rispetto dei tempi previsti dalla Legge. Fino ad oggi, infatti tutte le imprese che hanno presentato domanda hanno avuto una risposta positiva o negativa entro i 90 gg previsti dalla normativa. Ovviamente ciò dipende anche dalla stretta collaborazione fra la Filas ed il Nucleo di valutazione della regione che in molti casi ha deliberato dopo pochissimi giorni dal ricevimento delle istruttorie.

Resta da aggiungere che, a latere di queste attività sono stati predisposti una serie di documenti esplicativi che hanno permesso la soluzione di tutti i quesiti di ammissibilità e gestionali che di volta in volta si sono presentati. In particolare sono stati predisposti:

- un regolamento attuativo che stabilisce:
- i criteri di valutazione dei progetti



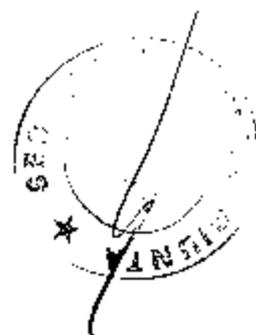
- le spese ammissibili a contributo nel dettaglio divise in spese per investimenti materiali ed immateriali e quelle gestionali.
- le modalità di erogazione dei contributi

- un documento di modifica al testo di legge, che, oltre a recepire i disposti della Legge Bassanini facilita la comprensione della legge da parte dei beneficiari

- una proposta di convenzione con le banche attualmente al vaglio dell'Istituto San Paolo di Torino e della banca di credito Cooperativo di Roma e di Viterbo.

- tutta la modulistica per la richiesta di anticipi, acconti e saldi relativi ai contributi in conto capitale ed in conto gestione

Infine sia gli atti di impegno con le aziende che le verifiche di ammissibilità formale sono state sottoposte a parere legale per poter tenere costantemente aggiornata la normativa alle modifiche di Leggi approvate nel frattempo.



## STATI AVANZAMENTO LAVORI E RENDICONTAZIONI FINALI

La Regione Lazio e la Filas si stanno occupando anche del monitoraggio delle imprese approvate e della verifica degli stati avanzamento lavori presentati dalle aziende.

Alla data del 31-12-1998 sono pervenuti alla Filas 51 SAL di imprese ammesse che hanno già raggiunto l'80% degli investimenti previsti e/o hanno concluso il primo anno di gestione.

Tutti i SAL sono stati esaminati entro 30 giorni dalla presentazione e tutte le imprese che hanno richiesto le erogazioni prima del 31.10.1998 hanno già ottenuto i relativi contributi.

Sono recentemente arrivate anche tre rendicontazioni finali.

Tutti i documenti richiesti possono essere fatti in autocertificazione dai rappresentanti legali delle aziende beneficiarie come prevede la Legge Bassanini. E' stato inoltre assicurato il rispetto delle normative sulla Privacy, il cui modulo di adesione viene consegnato alle aziende al momento della presentazione della domande. Anche a tutte le aziende beneficiarie sono stati inviati i modelli e il 90% ha già risposto firmando il relativo consenso.

Al momento in cui avremmo tutte le firme necessarie, valuteremo se e come divulgare presso la stampa nomi ed indirizzi delle imprese beneficiarie con conseguenti vantaggi promozionali sia per la regione che per le aziende stesse.

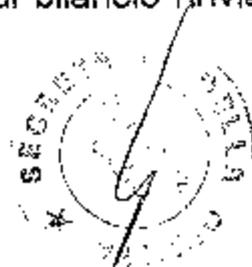
## RISULTATI RAGGIUNTI

Nel periodo che va dal 20 giugno 1997 al 31 dicembre 1998 sono pervenute alla Filas 211 domande di contributo.

Di queste 157 sono state istruite e concluse, mentre le restanti sono ancora in fase istruttoria o da assegnare, essendo pervenute negli ultimi 30 giorni.

La legge ha impegnato tutti i fondi stanziati per il 1997 (7 miliardi) e per il 1998. Dei primi 160 progetti giudicati, 97 sono stati ammessi a contributo dal nucleo di valutazione.

A tale proposito si sottolinea che il Nucleo, fino alla data odierna ha approvato i seguenti contributi per un totale pari a tutte le disponibilità di bilancio rinviando alcune richieste al prossimo stanziamento.



### *Creazione di posti di lavoro*

Attualmente 76 imprese sono già partite (78% dei progetti approvati) e danno lavoro a 342 soci operativi appartenenti alle categorie previste dalla Legge e hanno già assunto 73 dipendenti, senza contare i soci delle cooperative.

Già adesso, a soli 18 mesi dalla partenza operativa della legge (20-6-1997), anche non considerando i Progetti ancora da avviare, si può affermare che i contributi impegnati hanno contribuito a creare o consolidare nuova occupazione spendendo una media di 34 milioni per addetto, molto inferiore a quella delle altre Leggi relative alla "Job Creation".

Delle altre 19 ammesse a contributo, 1 ha rinunciato, mentre le altre 18, di cui 5 approvate di recente, dovrebbero firmare in breve tempo i contratti con la Filas per dare avvio ai progetti ammessi.

A regime tutte le 97 imprese ammesse dovrebbero occupare, secondo i piani previsti, circa 880 addetti complessivi.

In sintesi, anche tenendo conto prudenzialmente che non tutte le imprese rispetteranno integralmente i programmi presentati, e calcolando i risultati previsti in termini di occupazione su una quota del 75% degli impegni assunti in sede di contratto, si attiveranno o consolideranno, oltre 600 nuovi posti di lavoro con una media di circa 24 milioni a nuovo posto di lavoro. Media eccezionale se rapportata non solo alle attuali leggi agevolative italiane (circa 130 ml. di media), ma anche a quelle straniere.

### *Investimenti attivati ed altri risultati raggiunti*

Gli investimenti attivabili con i primi 13 mld. di contributi risultano di oltre 35 Mld. con un contributo regionale di circa il 37% sul totale degli investimenti previsti dalle sole aziende ammesse.

Le zone interessate sono risultate più ampie del previsto con domande provenienti da tutte le province del Lazio e con un rilevante numero di progetti presentato da aziende del reatino, difficilmente coinvolte in altre iniziative regionali.

Recentemente anche dalla Provincia di Frosinone sono pervenute diverse richieste, mentre da Latina e Viterbo sono giunte rispettivamente solo 9 e 7 domande.

La promozione ha superato i risultati previsti con oltre 7500 modelli distribuiti ad altrettanti richiedenti, un'elevata partecipazione ai seminari BIC Lazio ed oltre 1100 incontri con potenziali imprenditori.



Dal 5 marzo 1998 tutte le informazioni sulla Legge sono disponibili anche su Internet all'indirizzo WWW.FILAS.IT, da dove è possibile scaricare su floppy disk i seguenti documenti:

Testo della legge e disposizioni attuative

Regolamento approvato dal Nucleo di valutazione

Modulo per la presentazione della domanda

Guida alla presentazione della domanda.

In 250 giorni sono stati conteggiati oltre 800 contatti con una media di circa 3 al giorno.

La percentuale di società a maggioranza femminile, fra quelle presentate risulta molto elevata (43%), mentre tale percentuale risulta addirittura superiore rispetto alle imprese approvate (54 su 97 pari al 56%). Resta da segnalare che, anche se è presto per dirlo, che nessuna delle imprese partite ha chiuso e solo in 5 casi si sono verificati seri problemi gestionali.

Le tabelle che seguono mostrano una dettagliata situazione dei risultati relativamente alle domande, ai progetti approvati, alla creazione dei posti di lavoro e ai settori di provenienza delle proposte.

L'attività prevista dall'art.5 L.R.29/96 sia per quanto concerne i seminari informativi che il tutoraggio delle aziende avviate è stata operata dalla BIC Lazio.

I seminari svolti nel 1997 sono stati 54 con la partecipazione di 838 potenziali imprenditori, nel 1998 i seminari sono stati 27 con 432 partecipanti.

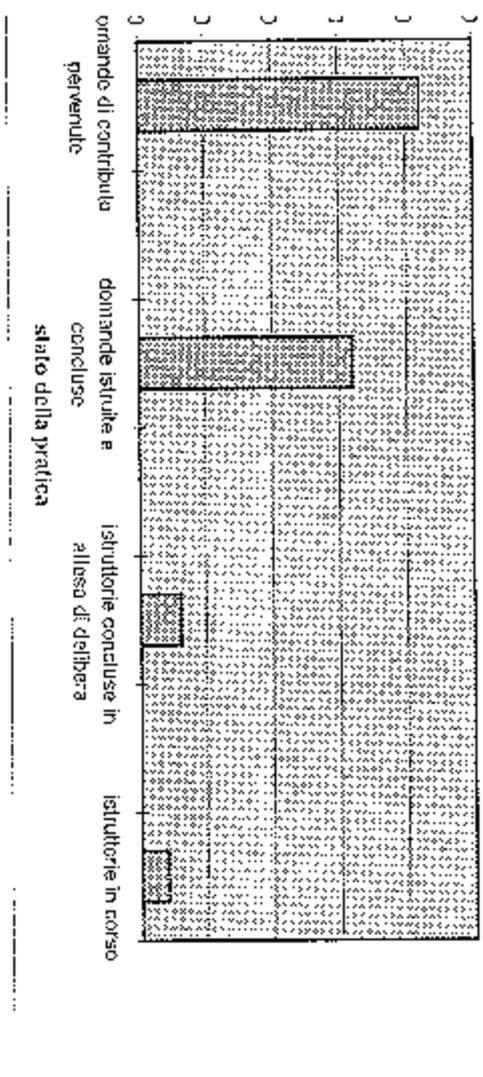
L'attività di tutoraggio ha interessato 51 aziende in prima fase e 19 in seconda fase, i risultati si possono considerare soddisfacenti.



## SITUAZIONE DOMANDE PRESENTATE

domande di contributo	211
domande istruite e istruttorie concluse di delibera	160
istruttorie in corso	31
	20

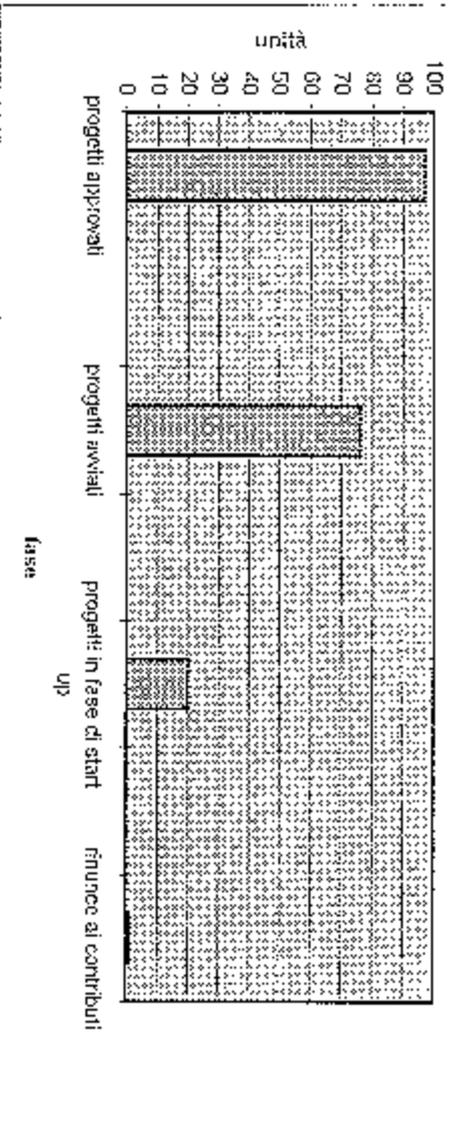
Situazione delle domande presentate



## PROGETTI APPROVATI

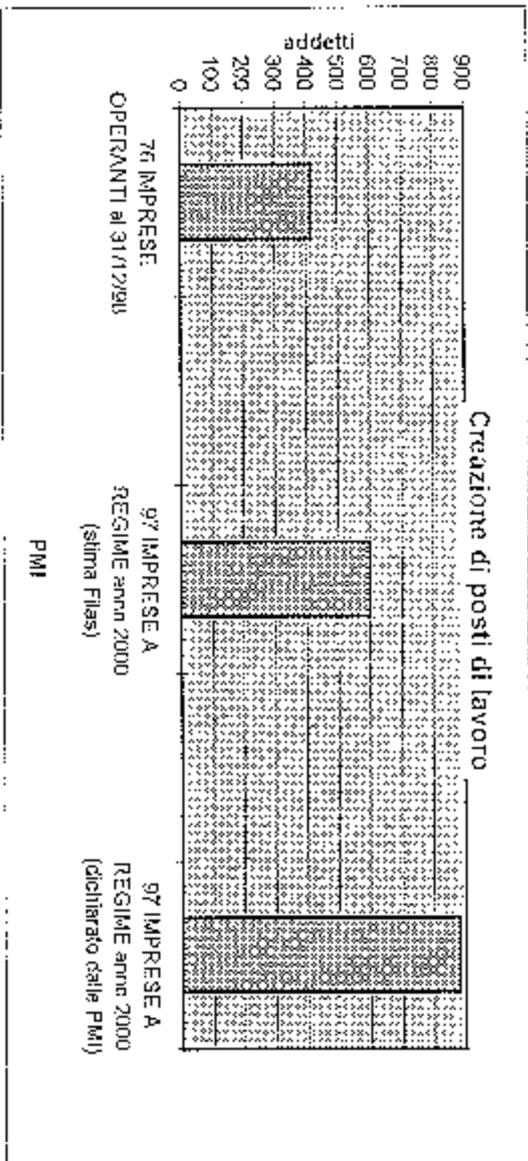
progetti approvati	97
progetti avviati	76
progetti in fase di start up	20
rinunce ai contributi	1

Situazione dei progetti ammessi



## CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO

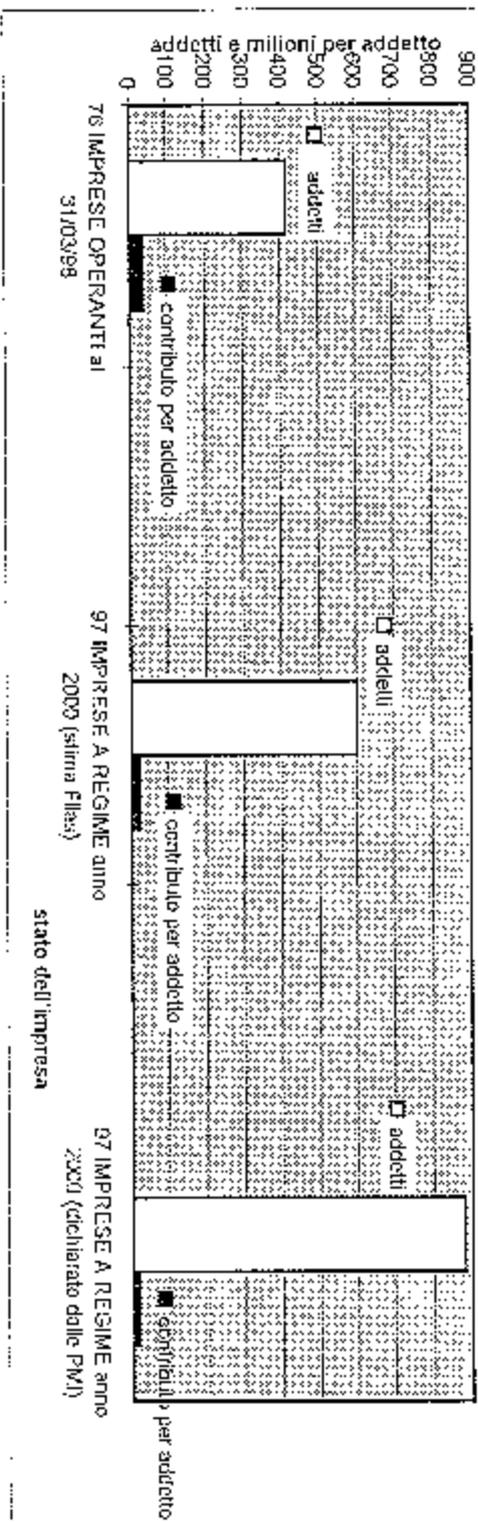
76 IMPRESE OPERANTI al 31/12/98	415 addetti
97 IMPRESE A REGIME anno 2000 (stima Filas)	600 addetti
97 IMPRESE A REGIME anno 2000 (dichiarato dalle PMI)	881 addetti



## CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO

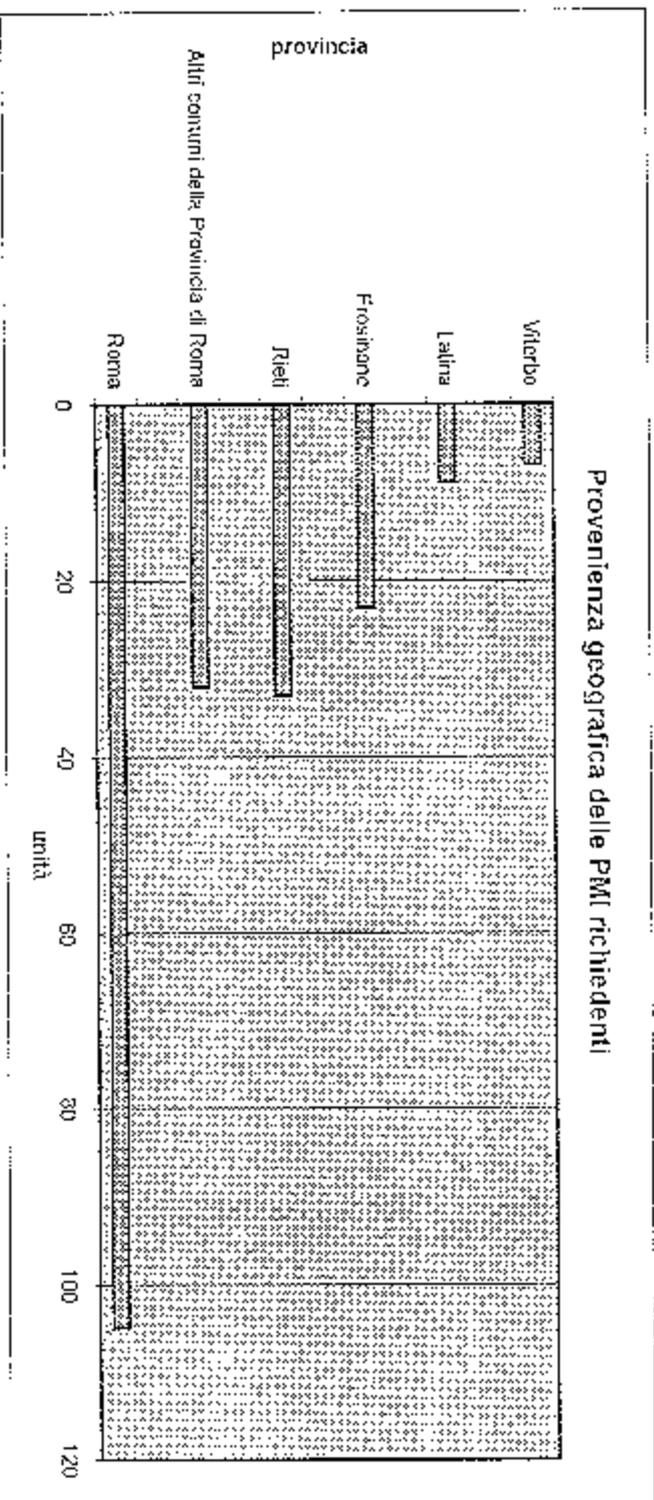
76 IMPRESE OPERANTI al 31/03/98	415 addetti	34 milioni/addetto
97 IMPRESE A REGIME anno 2000 (sitma Filas)	600 addetti	23 milioni/addetto
97 IMPRESE A REGIME anno 2000 (dichiarato dalle PMI)	891 addetti	16 milioni/addetto

Creazione di posti di lavoro in rapporto ai contributi erogati per addetto



## PROVENIENZA DELLE DOMANDE

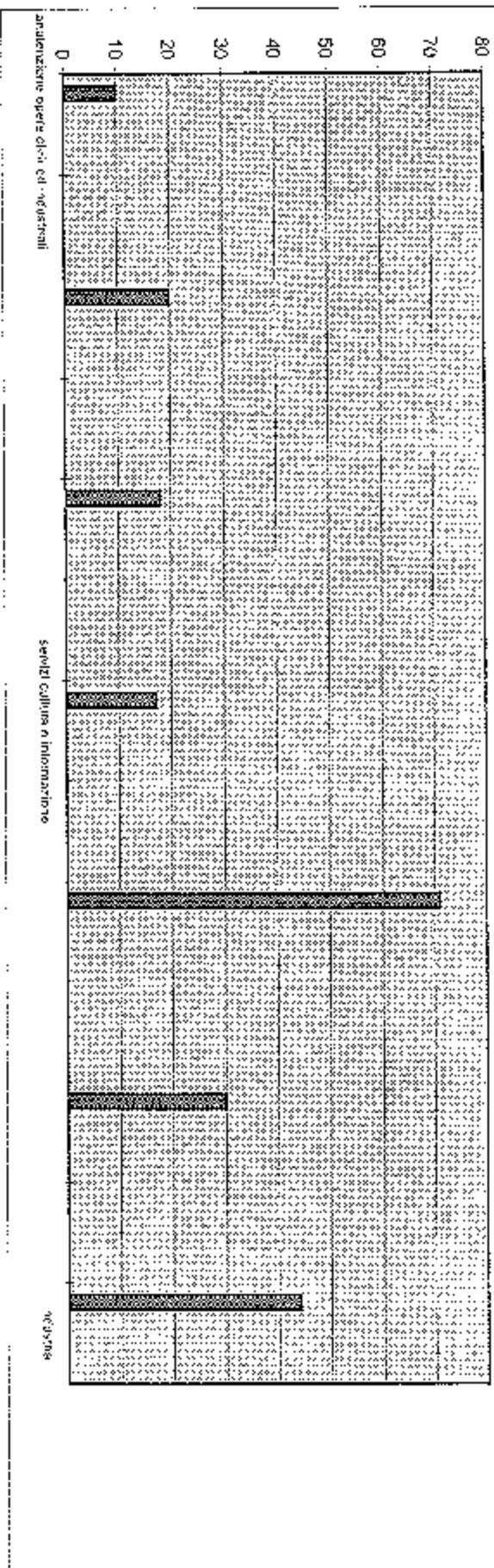
Roma	105
Altri comuni della Provincia di Roma	32
Rieti	33
Frosinone	23
Latina	9
Viterbo	7



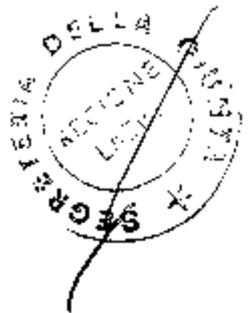
### SUDDIVISIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' DELLE DOMANDE PRESENTATE

industria	44
artigianato	30
servizi alle imprese	71
servizi cultura e informazione	17
servizi ambiente	18
servizi turismo	20
manutenzione opere civili ed industriali	10
Totale	210

Distribuzione settoriale



Tutoreffio



10

**Tabella 1**  
**DISTRIBUZIONE PER SETTORE**

SETTORE	N.	%
Servizi (varie)	11	22%
Turismo	10	20%
Prod.ne (varie)	8	16%
Servizi amministrativi	6	12%
Informatica	5	10%
Servizi marketing	4	8%
Servizi all'edilizia	3	6%
Prod.ne alimentare	2	4%
Prod.ne artistica	2	4%
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>100%</b>

**Tabella 2**  
**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA**

SEDE	N.	%	Città + Provincia	%
Roma città	27	53%		
Provincia di RM	11	22%	38	75%
Frosinone città	1	2%		
Provincia di FR	1	2%	2	4%
Latina città	1	2%		
Provincia di LT	1	2%	2	4%
Rieti città	1	2%		
Provincia di RI	7	14%	8	16%
Viterbo città	0	0%		
Provincia di VT	1	2%	1	2%
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>100%</b>	<b>51</b>	<b>100%</b>
Riepilogo città	30	59%		
Riepilogo provincia	21	41%		



2

## LE CRITICITA' RISCOSE

Tabella 4  
Casi di criticità

	IMPRESE	%	CRITICITA'
Con una criticità	27	53%	27
Con due criticità	16	31%	32
Con tre criticità	4	8%	12
Non raggiunte	4	8%	0
Totale	51	100%	71

Tabella 5  
Distribuzione numerica

		A	B	C	D	TOTALE (A+B+C) · D
		Business idea da approfondire	Strategie di marketing e politiche commerciali da sviluppare	Problematiche di natura gestionale	Presentano tutte le criticità	
A	Business idea da approfondire		5	7	1	13
B	Strategie di marketing e politiche commerciali da sviluppare	5		16	4	28
C	Problematiche di natura gestionale	7	16		1	30
D	Presentano tutte le criticità	4	4	1		71



## LE CRITICITA' RISCOSE

Tabella 6  
Distribuzione percentuale

	Business idea da approfondire	Strategie di marketing e politiche commerciali da sviluppare	Problematiche di natura gestionale	Presentano tutte le criticità	% Sul totale di 71 criticità
Business idea da approfondire		38%	54%	31%	18%
Strategie di marketing e politiche commerciali da sviluppare	18%		57%	14%	39%
Problematiche di natura gestionale	23%	53%		13%	42%
Presentano tutte le criticità	6%	6%	6%	8%	100%



**Tabella 8**  
**Riepilogo fasi tutoraggio**

FASE	N. IMPRESE	%
ISTRUTTORIA BIC	4	8%
ISTRUTTORIA TUTOR	20	39%
AVVIO 1 <sup>a</sup> FASE	8	16%
AVVIO 2 <sup>a</sup> FASE	19	37%
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>100%</b>

**Tabella 9**  
**Stato delle imprese in seconda fase**

STATO	N. IMPRESE	%
A - ATTIVITA' IN CRESCITA	9	18%
B - ATTIVITA' IN AVVIO	4	8%
C - DI LENTO AVVIO	3	6%
D - IMPASSE	3	6%
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>37%</b>



*Chitino*

ANNO	MESE	N. DI SEMINARI	N. ISCRITTI	N. PARTECIPANTI
1998	Gennaio	1	25	20
	Febbraio	3	66	55
	Marzo	2	34	37
	Aprile	1	24	20
	Maggio	3	46	47
	Giugno	3	54	32
	Luglio	3	59	55
	Settembre	5	36	21
	Ottobre	2	112	98
	Novembre	2	42	26
	Dicembre	2	32	32
	<b>TOTALI</b>		<b>27</b>	<b>532</b>



13

## SEMINARI L.R. 29/96 - ANNO 1997

DATA	SEDE	ISCRITTI	PARTECIPANTI
1 20-21-22 MAGGIO	CILO VIA CAVOUR	20	20
2 21-22-23 MAGGIO	CILO VIA MOZART	23	18
3 21-22-23 MAGGIO	CILO VIA D'AVANZO	22	14
4 21-22-23 MAGGIO	INCUBATORE FERENTINO	22	15
5 21-22-23 MAGGIO	CILO TARQUINIA	19	15
6 26-27-28 MAGGIO	CORVIALE	21	11
7 28-27-28 MAGGIO	CILO VIA PESCAGLIA	17	12
8 30-31-2 GIUGNO	CILO VIA MOZART	27	15
9 30-31-2 GIUGNO	CILO VIA D'AVANZO	18	14
10 2-3-4 GIUGNO	CILO VIA PESCAGLIA	20	13
11 2-3-4 GIUGNO	INCUBATORE FERENTINO	15	10
12 3-4-5 GIUGNO	CILO ALBANO	23	15
13 4-5-8 GIUGNO	CILO VIA CAVOUR	20	18
14 9-10-11 GIUGNO	CILO OSTIA	20	17
15 10-11-12 GIUGNO	CILO TERRACINA	21	15
16 11-12-13 GIUGNO	CILO VIA CAVOUR	17	10
17 17-18-19 GIUGNO	CILO VIA MOZART	20	16
18 17-18-19 GIUGNO	CILO COLLEFERRO	11	8
19 18-19-20 GIUGNO	CILO VIA CAVOUR	25	17
20 25-26-27 GIUGNO	CILO CIVITAVECCHIA	35	18
21 2-3-4 LUGLIO	CILO VIA CAVOUR	30	21
22 2-3-4 LUGLIO	FERENTINO	14	13
23 3-4-5 LUGLIO	CFP VIA S. BASILIO	20	16
24 8-9-10 LUGLIO	TOR VERGATA	27	27
25 14-15-18 LUGLIO	CILO VIA PESCAGLIA	20	18
26 14-15-18 LUGLIO	CIG P. MADDALENA	34	27
27 21-22-23 LUGLIO	CILO MONTEROTONDO	21	18
30 16-17-18 SETTEMBRE	CILO VIA MOZART	21	20
31 17-18-19 SETTEMBRE	CIG P. MADDALENA	20	13
32 22-23-24 SETTEMBRE	CILO VIA PESCAGLIA	15	11
33 22-23-24 SETTEMBRE	COMUNE MOROLO	20	18
34 23-24-25 SETTEMBRE	CILO VIA CAVOUR	22	16
35 29-30-1 OTTOBRE	COMUNE MOROLO	20	15
36 1-2-3 OTTOBRE	CIG VIA DEI LINCEI	24	17
37 1-2-3 OTTOBRE	CILO FORMIA	23	17
38 6-7-8 OTTOBRE	INCUBATORE FERENTINO	20	14
39 8-9-10 OTTOBRE	CIG VIA LINCEI	24	19



40 20-21-22 OTTOBRE	CFP VIA VOLTA	20	20
41 22-23-24 OTTOBRE	CIG VIA LINCEI	26	20
45 27-28-29 OTTOBRE	CFP VIA AZZOLINO	20	15
48 27-28-29 OTTOBRE	CILO ALBANO	30	30
47 29-30-31 OTTOBRE	CILO VIA CAVOUR	18	11
52 3-4-5 NOVEMBRE	CFP VIA FRAGOLE	40	32
53 5-6-7 NOVEMBRE	CIG VIA DEI LINCEI	27	26
54 10-11-12 NOVEMBRE	CFP VIA TUSCOLANA	25	29
55 17-18-19 NOVEMBRE	CFP VIA RUBRA	20	17
58 19-20-21 NOVEMBRE	CIG VIA DEI LINCEI	28	19
57 26-27-28 NOVEMBRE	CFP VIA S. BASILIO	20	19
58 3-4-5 DICEMBRE	CIG VIA DEI LINCEI	26	29
59 9-10-11 DICEMBRE	CILO FONDI	26	18
60 10-11-12 DICEMBRE	CILO CAVOUR	23	14
61 10-11-12 DICEMBRE	CILO FORMIA	23	10
62 17-18-19 DICEMBRE	CIG VIA GREVE	24	24
63 17-18-19 DICEMBRE	RIGNANO FLAMINIO	26	14



ANNO 1998

PUNTO SEMINARI

	DATA	SEDE	ISCRITTI	PARTECIPANTI
1	19-20-21 GENNAIO	INFORMAGIOVANI V. Greve	25	20
2	2-3-4 FEBBRAIO	INFORMAGIOVANI V. Greve	27	25
3	23-24-25 FEBBRAIO	INFORMAGIOVANI V. Greve	17	15
4	26-27-28 FEBBRAIO	UNIVERSITA' - FIANO ROMANO	22	15
5	23-24-25 MARZO	INFORMAGIOVANI V. Greve	17	15
6	26-27-28 MARZO	INFORMAGIOVANI V. Greve	17	22
7	27-28-29 APRILE	INFORMAGIOVANI V. Greve	24	20
8	4-5-6 MAGGIO	INFORMAGIOVANI V. Greve	18	22
9	11-12-13 MAGGIO	CILO - Via Cavour	15	17
10	27-28-29 MAGGIO	INFORMAGIOVANI V. Greve	15	8
11	8-9-10 GIUGNO	INFORMAGIOVANI V. Greve	20	11
12	17-18-19 GIUGNO	INFORMAGIOVANI V. Greve	14	11
13	22-23-24 GIUGNO	INFORMALAVORO - MARINO	20	10
14	6-7-8 LUGLIO	CARREFOUR LAZIO - VITERBO	10	9
15	13-14-15 LUGLIO	INFORMAGIOVANI V. Greve	25	21
16	27-28-29 LUGLIO	INFORMAGIOVANI V. Greve	24	25
17	7-8-9 SETTEMBRE	INFORMAGIOVANI V. Greve	18	13
18	21-22-23 SETTEMBRE	INFORMAGIOVANI V. Greve	18	8
19	30 SETT. 1-2 OTTOBRE	BIBLIOTECA COM.-MORLUPO	16	16
20	5-6-7 OTTOBRE	INFORMAGIOVANI V. Greve	22	18
21	19-20-21 OTTOBRE	C.F.P."L. Petroselli"- Via Gela,72	23	21
22	21-22-23 OTTOBRE	C.F.P."L. Petroselli"- Via Gela,72	26	21
23	26-27-28 OTTOBRE	C.F.P."S. Tosi" Via A.Volta,43	26	22
24	2-3-4 NOVEMBRE	INFORMAGIOVANI - Via Greve	20	15
25	23-24-25 NOVEMBRE	INFORMAGIOVANI - Via Greve	22	13
26	15-16-17 DICEMBRE	C.F.P. - Via Gela, 72	13	13
27	15-16-17 DICEMBRE	INFORMAGIOVANI - Via Greve	19	19
	<b>TOTALI</b>		<b>532</b>	<b>432</b>

COMITATO DELLA GIUNTA



Roma, li .....

## RELAZIONE

**OGGETTO: APPLICAZIONE L.R. 29/96 - ART.12 (Contributi per progetti di autoimprenditorialità) CAPO III°**

Nel corso del 1998 sono stati finanziati n. 108 Progetti di autoimprenditorialità, per un pari numero (108) di lavoratori rioccupati, così suddiviso:

n.20 approvati nel precedente anno 1997;

n.88 (di cui n. 32 relativi a domande presentate nel precedente anno '97) approvati dalla G.R. per un impegno di L.1.320 milioni, a fronte di un contributo pro-capite di L. 15 milioni.

La risposta a questo tipo di politica attiva del lavoro è stata, quindi, positiva, anche in considerazione delle aree che ne sono state coinvolte e che riguardano tutte le provincie del territorio laziale, tranne quella di Rieti.

Nel dettaglio infatti, i progetti presentati nel corso dell'anno 1988 dagli 88 lavoratori, risultano essere così connotati:

Settori di attività prescelta:	MECCANICA/IMPIANTISTICA	n.26 lavoratori
	ARTIGIANATO	n.23 "
	SERVIZI	n.15 "
	INFORMATICA/ELETTRONICA	n.11 "
	COMMERCIO	n. 9 "
	TRASPORTI	n. 3 "
	AGRICOLTURA	n. 1 "

Forma Societaria prescelta:	COOPERATIVE a.r.l.	n. 39
	DITTE INDIV.LI	" 33
	SOCIETA' in nome c.vo	" 13
	SOCIETA' in acc.ta sempl.	" 1
	SOCIETA' a.r.l.	" 1
	COLTIV.RE DIRETTO	" 1

Sesso: Maschi n. 73 Femmine 15

AREA PROV.LE interessata dalle attività:ROMA 37 lavoratori; FROSINONE 30 lavoratori; LATINA 12 lavoratori; VITERBO 9 lavoratori.-

Aa  
relSb91





Roma, li .....

## RELAZIONE SULLE ATTIVITA' AI SENSI DELLA LR 29/96 CAPO IV°

Questa sezione ai sensi della LR 29/96 ha istruito ed esaminato 291 progetti di Lavori di Pubblica Utilità, approvati dalla Commissione regionale per l'Impiego.

A questi vanno aggiunti i quattro progetti regionali che vedono la partecipazione di 104 unità provenienti da aziende in crisi o da fasce deboli del mercato del lavoro.

Sono state quindi predisposte nove deliberazioni di Giunta, per il finanziamento dei citati progetti, che hanno interessato tutte le province del Lazio, ed in particolare:

PROVINCIA	PROGETTI	UTILIZZATI
FROSINONE	90	3741
LATINA	54	1957
RIETI	49	2308
ROMA	90 (compresi i regionali)	4058
VITERBO	12	106
<b>TOTALE</b>	<b>291</b>	<b>12170</b>





Roma, lì .....

## Legge Regionale 29/96 Capo V - Cantieri scuola e lavoro

Nell'anno 1998 sono stati autorizzati e cofinanziati dalla Regione Lazio progetti di cantiere scuola e lavoro finalizzati all'occupazione stabile e progetti non finalizzati per un totale di n. 112 progetti che hanno permesso di utilizzare 930 disoccupati.

### Progetti finalizzati

I progetti finalizzati, pari a n. 51, hanno permesso di utilizzare n. 566 unità lavorative.

Tenendo conto che la normativa prevede che i 3/5 devono continuare le attività con la trasformazione del rapporto di utilizzazione in quello di lavoro a tempo indeterminato nell'ambito dei servizi gestiti dagli Enti interessati nelle forme previste dall'art. 22 e 25 della Legge 142/90 e che le stesse Amministrazioni Locali all'atto della presentazione dei progetti si sono impegnate ad attuarle si dovrebbe determinare la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per 339 unità lavorative impiegate nei cantieri.

Inoltre, atteso che la trasformazione del rapporto può avvenire anche a tempo parziale dei suddetti lavoratori e tenendo conto della volontà espressa in tal senso nei vari incontri dalle Amministrazioni interessate si potrebbe avere una trasformazione del rapporto a tempo indeterminato per tutte le 566 unità.

### Progetti non finalizzati

I progetti non finalizzati, pari a n. 61, hanno permesso di utilizzare n. 364 unità lavorative per un periodo che va dai 4 mesi ai 12 mesi.

promem19.doc

